# Questione morale



L'imprenditore chiede trattamenti «di favore» E un settimanale scrive: «Ritardi nelle indagini Il pm Vinci denunciato dalla Procura di Roma» Immediate le smentite: «È tutto falso»

tembre, alcune sue dichiara-

zioni che chiamavano in cau sa, già da allora, Mauro Leone e Giuseppe Ciarrapico; avreb-

be detto che questo è successo

perché io avrei avuto rapporti con l'enturage andreottiano della Capitale; che mi sarebbe-ro stati anche offerti due mi-

liardi di lire per mettere in son-no l'inchiesta su Italsanità e Salim: io ho voluto riferirvi

queste cose prima ancora che

le «voci» giungano fino a palaz-zo dei Marescialli e dirvi che è tutto falso. Vinci – che è titola-re, tra l'altro, dell'inchiesta sui

spalazzi d'oro» acquistati, a prezzi gonfiati da enti assisten-ziali – ha ricostrulito davanti al Csm le diverse tappe dell'in-chiesta sulla Safim. Poi, come

prova della sua buona fede, ha parlato dei mandati di cattura

per Ciarrapico, Leone, Squa-driti, Benedetti, Iannini e Bar-

# Ciarrapico tratta la resa E scoppia il «giallo» del Csm

esposto al Csm contro il giudice Antonino Vinci. «Tutto falso», afferma il procuratore capo, Vittorio Mele. Vogliono delegittimarmi, ribatte il pm. Smentite anche a palazzo dei Marescialli. Clima avvelenato alla procura di Roma. Gli arresti sono stati ordinati la scorsa settimana. Ciarra, secondo la Criminalpol, venerdì era a Londra.

NINNI ANDRIOLO

ROMA. Giuseppe Ciarrapi-co? E ancora latitante, una aprimula rossa». Sembra che sto ai giudici un trattamento privilegiato: interrogatorio in carcere e ricovero immediato in una clinica della quale il presidente della Roma è prorietario. Ma adesso la storia del suo mandato di cattura si tinge anche di giallo. Le «voci» diventano 32 righe dattiloscritte. lo stralcio di un articolo che

**Tangentopoli** 

A Bologna

gli avvocati

a convegno

BOLOGNA. Meno male che c'è stato un tribunale della

libertà che si è ricordato come

libertà che si è ricordato come è scritto il codice penale», dice l'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano. È il segnale di un assalto pacifico ma deciso alla roccatorte, giudiziaria in cui si demolisce l'angentopoli: Il slave venuto da Milano, dove tre giudici hatmorbocclato un'ordinanza di custodia caitielare

dinanza di custodia cautelare

affermando che non basta una chiamata di correo per far scattare le manette. È la prima

te, ma basta a confortare le fa-

langi di avvocati convenute a Bologna per il convegno pro-mosso dall'Unione Camere Pe-

È un giornata intensa, piena

di interventi anche durissimi. Ma i giudici di Mani Pulite non

vengono mai nominati. Anche

i processi di mafia servono da muio e termine di parago

ne per criticare il fenomeno delle manette facili, della car-

cerazione preventiva usata come mezzo per raggiungere la prova regina, la confessio-

anni legale del gruppo Fiat. Continua, con una dura requi-sitoria contro la stampa, Vin-

l'ex presidente della Bicamera-

le, arrestato per le vicende del-la ricostruzione in Irpinia. E

non può mancare Marco Pan-

nella che, come un disco rotto

continua a citare se stesso e a

parlare di una «magistratura

plice e molto spesso e di fatto istigatrice del regime».

Comincia Chiusano da

settimanale Il Mondo. Parlano di un esposto inviato al Csm dalla procura della Repubblica di Roma che mette sotto accusa «per ritardi nelle indagini» Antonino Vinci, uno dei duo pm che hanno richiesto l'arre-sto del Ciarra, di Mauro Leone e di altre quattro persone coin-volte nello scandalo Italsanità-Salim. «Nulla di vero, è tutto falso», afferma il procuratore capo. Vittorio Mele. «Non abbiamo ricevuto alcun esposto

tacca: una campagna di dele-gittimazione portata avanti da settimane nei suoi confronti terà la prima commissione referente del Consiglio. Una seduta che avrà al centro proprio le dichiarazioni, rese al commissari dal pm, and

Alle 10 di giovedì mattina Vinci, si era presentato sponta-neamente al Csm. Aveva parlato per due ore abbondanti. Aveva riferito le «voci» insistenti che circolavano da più giorni sul suo conto. Il succo delle sue dichiarazioni è più o meno questo: in ambienti giudiziari si parla di confessioni rese ai giudici di Torino da Dario Bar-bato (l'ex amministratore della Safim Leasing, pluriarrestato in Piemonte e a Roma, le cui confessioni sono diventate la chiave di volta dell'inchiesta che ha portato giovedi scorso ai sei mandati di cattura); se-

Pagati coi soldi dell'Itinera»

neppure visto quel denaro, perché Bruno Binasco avrebbe provveduto a pagare diretta-mente le fatture delle imprese

che avevano ristrutturato la se-

awocati, Luigi Vanni e Fernan-do Santoni, hanno detto di

aver chiesto agli inquirenti di verificare un misterioso «ri-scontro oggettivo» che dovreb-be far piazza pullta di qualsiasi sospetto su Bastianini. Dopo

chiederanno che il loro client sia rimesso in libertà. Il vicese

essere mai stato corrotto o

essere stato un comuttore

leri ha insistito nell'escludere

che ci sia stato qualche rap-porto tra lui e Antonio Crespo, ex direttore generale dell'A-

nas, arrestato nell'ambito del-l'inchiesta romana sulle tan-

genti. Secondo gli inquirenti, sarebbe spettato proprio a Crespo garantire che l'altinera: ottenesse gli appatti Anas una volta pagata la mazzetta offerta a Bastianini. In attesa di chiarimenti, il vicesegretario del Pli genera in una calla di

del Pli resterà in una cella di

ospitato nel carcere milanese.

Milano, ha ammesso aver ottenuto 250 milioni dalla

società «Itinera». L'impresa ha pagato il lavori di ri-

strutturazione delle sede del Pli a Roma. Bastianini

nega che si sia trattato di una mazzetta versata per

far ottenere alla società appalti Anas. Resta in carce-

re il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari. Indagato il

MARCO BRANDO

presidente del Genoa Aldo Spinelli.

MILANO. Se il Pli ha una sede nazionale tirata a lucido, in via Frattina, a Roma, lo deve

al buon cuore della società

nera», che ne ha pagate le spe-se. Tale sostegno finanziario non ha niente a che fare con

appalit Anas e tangenti, come invece ritiene la pubblica accusa, sebbene i 250 milioni versati dalla società non siano stati registrati nei bilanci del partito.

partito. Un peccato veniale

dunque. Lo ha detto ieri ai ma-gistrati milanesi di «Mani puli-le» Attillo Bastlanini, il vice se-gretario del Pli arrestato l'altro

giorno a Roma per concorso in comuzione aggravata e finan-ziamento illecito della sua for-

Bastianini era finito in ma-

mato in causa da Bruno Bina-sco, amministratore delegato dell'-ltinera», inquisito a Mila-no e ad. Aosta (l'azionista di maggioranza della società, Marcellino Gavio, socio in affa-ri di Salvatore Ligresti, è latitan-

marcelino cavo, socio in ana-ri di Salvatore Ligresti, è latitan-te da luglio). Bastianini ha am-messo di aver ottenuto da Bi-nasco un finanziamento di 250 milioni in due rate di 100 e 150 milioni. Il vicesegretario li-berale ha detto di non aver

ere stato chia-

se di costruzioni «Iti-

Cagliari resta in carcere. Indagato il presidente del Genoa, Spinelli

Bastianini: «I restauri alla sede pli?

Attilio Bastianini

Il giudice delle indagini preli-minari Italo Ghitti ha accolto il parere del pubblico ministero.

a procura aveva sottolineato

che esistono ancora ulteriori

lo che possa inquinare le pro-

ve. L'ingegner Cagliari era sta-to arrestato il 9 marzo scorso

to arestato il 9 marzo scorso per corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Lo aveva-no ingualato le indagini sulla mazzetta di 4 miliardi pagata

per far inserire la Nuovo Pi-gnone Eni tra le aziende forni-trici dell'Enel (per ora ha am-messo solo di aver dato un

consenso generico al paga-mento senza poi entrare nel merito dell'affare»). Inoltre

dente e firmati, martedì 16 marzo la sera prima della sua deposizione a palazzo dei Marescialli - dal gip, Augusta lan-

lano a palazzo di giustizia par-lano di cinque successivi rap-porti della Guardia di finanza, magistrati che indagano sulla Salim. In ognuno una richie-sta: arrestare Leone e Ciarrapico. I mandati di cattura potevano essere spiccati almeno sei mesi prima. Perché questo non è avvenuto? Soltanto l'ultimo rapporto delle fiamme gialle, quello consegnato il 10 marzo, forniva tutti i riscontri: sostiene Vinci. Ma il clima, in procura, si avvelena. Chi ha avvertito Ciarrapico in anticipo del mandato di cattura? Chi gli ha consentito di fatto di fuggi-re? Il Ciarra, secondo un rapporto della criminalpol, vener-di pomerinalo

ha messo a disposizione di Do e Psi. A quest'ultimo proposito,

Cagliari aveva affermato che il sistema di fondi occulti era già

efficiente quando ottenne, ne

1990, la presidenza dell'Eni; e aveva aggiunto di averne ap-preso l'esistenza dall'aliora se-

retario amministrativo del Ps

vincenzo Balzamo (decedu to). Restano a San Vittore an

che altri due manager dell'Eni: Pio Pigorini, presidente della Snam, e Raffaele Santoro, pre-

Snam, e Raffaele Santoro, pre-sidente dell'Agip, arrestati l'11

leri a palazzo di giustizia i

sostituto procuratore del pool di Mani Pulite Elio Ramondini

ha interrogato l'imprenditore Aldo Spinelli, presidente del Genoa. Spinelli – presentatosi

spontaneamente dopo aver appreso che i fratelli Da Mon-

te, titolari della società Tecno sviluppo, della quale lui stesso

faceva parte, erano stati arre

stati- avrebbe ammesso di avere effettuato versamenti di denaro alla Dc a titolo di con-

tributo al partito cui appartie

ne il suo amico Gianni Prandi-

ni, ex ministro dei Lavori pub blici, e non per ottenere appal

ti o altre concessioni: 80 millo-ni (che sarebbero andati al se-gretario amministrativo della De Severino Citaristi nel 1988),

100 milioni (nei successivi tre anni) e infine altri 300 milioni nel marzo 1992. Gli inquirenti

puntano comunque l'attenzio-ne sull'impresa di costruzioni

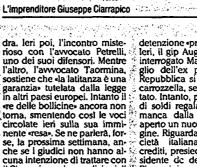
«Tecnosviluppo», appartenente a Spinelli. L'imprenditore

ora indagato per violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Dopo l'interrogato-rio è rientrato a Genova.

marzo scorso.

Solo che le «voci» che circo-

detenzione «privilegiate». leri, il gip Augusta lannini, ha interrogato Mauro Leone. Il fi-glio dell'ex presidente della Repubblica si è presentato in carrozzella, sempre più debili-tato. Intanto, per i 300 miliardi di soldi regalati a destra e a manca dalla Safim, è stato aperto un nuovo filone d'inda gine. Riguarda la Siac spa, so-cietà italiana assicurazione crediti, presieduta dall'ex presidente de dell'Ina, Giovanni



### **Busto Arsizio Delitto Cools** In prigione il sindaco democristiano

VARESE. Il sindaco di Busto Arsizio, la cittadina in provincia di Varese, Gian Pie Rossi, ex senatore della Democrazia cristiana. è stato arrestato ieri dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza su ordine di custo-dia cautelare del Gip di Varese Ottavio D'Agostino con l'accusa di concorso in concussione in relazione all'inchiesta su presunte tangenti pagate per le case di riposo della Provincia di Varese. Secondo l'accusa una cooperativa di Cavriago, la Orion mazzetta di 100 milioni per l'iter della costruzione di una

non autosufficienti. di Olgiate Olona, sempre in rovincia di Varese, 66 anni, stato arrestato nella sua abi tazione di Busto. Il provvedimento è stato disposto dal Gip su richiesta del Pubblico

casa di riposo per anziani

stato, nell'ambito della stessa cessore nella carica di primo cittadino, Luigi Caccia, 45 an-ni, democristiano, attuale asall'Hrbs che Caccia è accusato di concorso in corruzione. I due arrestati sono stati portati nel carcere varesino del Miogni. in precedenza, nell'ambito della stessa inchiesta, erano stati arrestati l'ex vice sindaco di Busto, Vito Trotta, so-cialista e il democristiano Francesco Landoni, ex asses-

10 20

# In Italia i magistrati belgi

MILANO. Anche a Roma saranno fatti interrogatori dal giudice istruttore di Liegi, Veronique Ancia, che in-daga sull'intreccio tra la fornitura di 46 elicotteri «Agusta» all'esercito belga (nell'ambito della quale sembra che il Partito Socialista Vallone abbia ricevuto una somma di cinque milioni e mezzo di dollari) e l'oscuro belga, Andrè Cools, assassi nato il 18 luglio di due anni fa in un agguato a Flemalie, una cittadina belga di cui Cools era sindaço.

Lo stesso magistrato, che la settimana prossima rac-coglierà a Milano attraverso rogatoria la testimonianza dell'ex segretario del Psi Bettino Craxi, ha chiesto di po-ter ascoltare nella capitale alcuni personaggi politici, di cui per il momento non si conoscono i nomi. 🧸

La dottoressa Veronique Ancia ha raccolto anche alcune testimonianze a Varese e a Firenze. Sembra che tra le persone il magistrato belga vorrebbe sentire vi sia anche uno dei latitanti dell'inchiesta milanese «Mani pulite»: l' ex segretario del-Giallombardo, che da alcuni giorni ha fatto perdere le sue tracce. Alla deposizione di Craxi potrebbe assistere, oltre al Gip della rogatoria, Antonio Pisapia, anche un rappresentante della procura

### AROLDO ed EMILIA TEMPESTA a figlia ed i figli sottoscrivono a la-rore de l'Unità.

Pesaro, 21 marzo 1993 🛶

Lo Spi Cgil nazionale partecipa al dolore della famiglia per la scom-

### **IGINO COCCHI**

stimato dingente del sindacato pen-sionati nella Regione Campania che in tutta la sua vita ha assolto un grande ruolo alla guida delle lotte dei lavoratori e dei pensionati.

(Spi) della Campania annunciano

### ... IGINO COCCHI

l'lavoratori, i pensionati stringendosi intorno ai familiari ricordano il suo instancabile impegno per i diritti e per la solidanetà e la sua coerente battaglia meridionalista per lo svi-luppo della Campania.

La Segreteria nazionale del Spi-Cgil nel partecipare al dolore dei familia-

### IGINO COCCHI ne ricorda la figura esemplare di di-

rigente del Sindacato pensionati e della Cgil. Napoli, 21 marzo 1993 🐥 .

Improvvisamente è mancato il com-

### MARIO SALVADORI

Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora ed i nipoti. I funerali, in forma civile lunedi 22 marzo ore 11,30, dall'ospedale Giovanni Bosco, ore 11,45, via Cervino angolo corso Ver-celli presso il Centro zona Pds. La fa-miglia sottoscrive per l'Unità. Torino, 21 marzo 1993

### Nel 16º anniversario della morte di PIETRO GUGLIELMINI

la famiglia lo ricorda.

### GIOVANNI ALFONSO MONTANARI

la sorella Maria li ricorda e sottoscri-ve L. 100.000 per l'Unità. Genova, 21 marzo 1993

### l giorno 19 marzo è mancalo all'af-

SILIO BRUSCHI Firenze, 21 marzo 1993 1 11

### È mancato all'affetto dei suoi cari MARIO OLIVA

Addolorati ne danno il triste annun-cio la moglie Angela, i figli Matteo, Marco, Edoardo e Riccardo, I funerali si svolgeranno nella chiesa par-Milanese alle ore 15 di lunedì 22 marzo 1993. Novate Milanese, 21 marzo 1993 X

### Ouindici anni or sono moriva la

### MARIA AZZALI ardente antifascista, una delle fon-datrici dei gruppi di difesa delle

donne partigiane. La ricordano con affetto, perché tanto hanno sezione Calosci Leone.

### MARIO SALVADORI partigiano e comunista esemplare. La 9º sezione «Antonio Banfo» ed i compagni della 6º circoscrizione Pds partecipano al dolore della fa-Torino, 21 marzo 1993

### DARIO ROBBA

Le compagne e i compagni dell'U-nione comunale del Pds di Muggia, profondamente addolorati, si sento-Sottoscrivono in sua memoria per l'Unità. . The Part Muggia (Ts), 21 marzo 1993 - 61

la scomparsa del compagno

### DARIO ROBBA

Trieste, 21 marzo 1993

### DARIO ROBBA il padre Miro, la moglie Laura, i figli

Muggia (Ts), 21 marzo 1993

Per onorare la memoria del compa

### DARIO ROBBA

sottoscrivono per l'Unità; famiglia Pacor lire 50.000; famiglia Gianni Bossi lire 50,000; cugini Linci, Aldo Muggia (Ts), 21 marzo 1993

### Gruppo Pds - Informazioni parlamentari

nana (decreti legge - legge ကား

emblea del senatori del Gruppo del Pds è convocata martedì 23 marzo

### L'ARCI Nazionale e ARCI Solidarietà

Invitano alla più ampia partecipazione alla

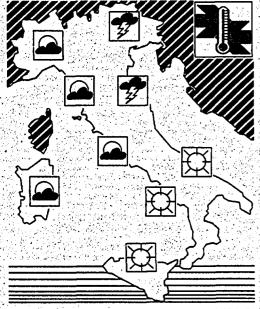
### MARCIA NAZIONALE

PROMOSSA UNITARIAMENTE DAI MOVIMENTI DI PACE. **DELLE MARCHE** 

PER LA PACE E I DIRITTI UMAŅI. NELLA EX JUGOSLAVIA

DA ANCONA A FALCONARA domenica 28 marzo, ore 10

### CHE TEMPO FA







NEVE



1. 18. 19.19

VARIABILE









ILTEMPO IN ITALIA: il centro di alta pressione che governa il tempo sull'Italia si sposta lenta-mente verso levante; si intensifica molto lentamente verso levante; si intensifica molto lenta-mente il flusso di correnti umide di origine atlan-tica. Per il momento il tempo sull'Italia conserva le caratteristiche dell'alta pressione anche se si verificano moderate azioni di disturbo prove-nienti dal Mediterraneo occidentale. La nebbia è sempre di attualità e in queste ultime ore tende ad estendersi in banchi anche al Litorali e questo per la notevole differenza di temperatura fra le coste, più calde sotto l'effetto dell'insolazione, e i mari più freddi. Le temperature continuano a mantenersi al di sopra dei livelli stagionali. Il mese di marzo non ha potuto manifestare quest'anno le bizzarrie climatiche che lo contraddistinguono e questo per la persistenza delle alte TEMPO PREVISTO: durante le ore notturne e

quelle della prima mattina formazioni di nebbia sulle pianure del nord e nebbia in banchi lungo i litorali specie quelli orientali. Durante il corso della giornata ampi rasseneramenti su tutte le della giornata ampi rassereramenti su tute le regioni italiane ma nel pomeriggio tendenza a formazioni nuvolose irregolari sulla Sardegna la fascia Tirrenica centrale il Golfo ligure il Piemonte e la Lombardia.

VENTI: deboli di direzione variabile.

MARI: generalmente calmi.

DOMANI: si prospettano correnti calde e umide di provenienza meridionale e questo potrà provocare una intensificazione della nuvolosità lungo la fascia occidentale della Penisola. Sulle al-

tre regioni prevalenza di cielo sereno salvo le nebbie notturne e in planura.

TEMPERATURE IN ITALIA L'Aquila 3 23 Roma Urbe

10 16 Roma Fiumic. 6 18 10 17 8 22 Napoli Potenza S. M. Leuce 10 19 Reggio C. 9 22 11 20 4 23 13 20 5 19 Palermo 11 19 5 20 Catania Alghero

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

5 19

Amsterdam	4	13	Londra	1
Atene	. 9	17	Madrid	7
Berlino	4		Mosca	0
Bruxelles	1	10	Oslo	1 .
Copenaghen	5	8	Parigi	2
Sinevra	5	17	Stoccolma	3
lelsinki	-3	6	Varsavia	3
ishona	11	20	Vienna	0

## **ItaliaRadio**

### Programmi

- 8.10 Italia Radio Classica. A cura di A. Montanari 🦂
- 8.45 W II cinema. Con Walter Veltroni e Francesco Ma-
- 9.10 Rassegna stampa
- 10.10 File dirette, in studio Massimo D'Alema. Per intervenire tel. 06/6791412-6796539
- 11.10 Un Requiem per Falcone e Borsellino. Con Vincenzo
- Consolo 🔀 15.30 Tv: «In fuga per la vita». In
- studio Gianni Morandi 🤃 16.10 Il programmone. Con Ste-
- fano Benni 🚱 17.10 Musica. «A cavallo dell'onda». In studio Mario D'Azzo 17,30 Adesso tocca a noil». La
- radio dei ragazzi. 18.30 Sabato rock. 🏰

Semestrale L. 165,000 L. 146.000 6 numer Annuale Estero L. 343,000 L. 294,000 ersamento sul c.c.p. n. 29972007 SpA, via dei due Macelli, 23/13 00187 Roma importo presso

oppure versando l'importo presso gli uffici propa ganda delle Sezioni e Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie A mod. (mm.39 × 40) Commerciale feriale L. 430.000 Commerciale festivo L. 550.000

Finestrella 1ª pagina feriale L. 3.540.000 Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.830.000 Manchette di testata L. 2.200.000 Redazionali L. 750.000 Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti Feriali L. 635.000 – Festivi L. 720.000

A parola: Necrologie L. 4.800
Partecip, Lutto L. 8.000 Economici L. 2.500 Concessionarie per la pubblicità
SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel. 011/

57531 SPI, via Manzoni 37, Milano, tel. 02/63131 Stampa in fac-simile: Telestampa Romana, Roma - via della Maglia-na, 285. Nigi, Milano - via Cino da Pistoia, 10. Ses spa, Messina - vía U. Bonino, 15/c.